DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — **ROMA** — GIOVEDÌ 22 OTTOBRE — NUM. **256**

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

S. M. il Re, con decreto del 18 corrente, ha nominato il marchese Raffaele Cappelli, deputato al Parlamento, Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **3400** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 18, 19, 20, 21, 26 e 32 dello statuto dell'Istituto di belle arti di Roma, approvato con Regio decreto 3 dicembre 1876, n. 3562 (Serie 2ª);

Visti gli articoli 33, 34, 35, 36, 41 e 48 dello statuto della R. Accademia delle arti del disegno in Firenze, approvato con Regio decreto 3 dicembre 1876, num. 3561 (Serie 2ª);

Riconosciuta la necessità di ampliare l'insegnamento per l'architettura negli Istituti di belle arti di Roma e di Firenze;

Visti gli stanziamenti fatti al capitolo 31 del bilancio del corrente esercizio;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Per l'insegnamento dell'architettura negli Istituti di belle arti di Roma e di Firenze, agli attuali corsi comune e speciale sono sostituiti un corso inferiore ed uno superiore.

Art. 2. Il corso inferiore avrà la durata di tre anni, e comprenderà le seguenti materie:

Lettere italiane;
Storia e geografia;
Elementi di matematiche;
Nozioni di fisica e chimica generale;
Storia naturale e geologia;
Geometria descrittiva, teoria delle ombre, prospettiva ed elementi di architettura;
Ornato disegnato e modellato;
Figura ed elementi di anatomia;
Storia delle belle arti.

Art. 3. Il corso superiore avrà la durata di quattro anni, e comprenderà le seguenti materie:

Meccanica teorica ed applicata e geometria pratica;
Fisica e chimica applicate alle costruzioni;
Scienza delle costruzioni e nozioni legali ed amministrative;
Stereotomia;
Studio degli stili architettonici;
Composizione di ornamenti architettonici;
Decorazione interna degli edifizi;
Estetica applicata all'architettura;
Esercizi di composizione architettonica;
Storia dell'architettura;
Architettura tecnica.

Art. 4. Al termine degli studi del corso superiore, coloro i quali avranno vinta la prova sopra ciascuna delle materie insegnate in detto corso ed avranno superato un esame finale, otterranno un diploma di approvazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 25 settembre 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli*: TAJANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

DIVISIONE SECONDA — INDUSTRIE E COMMERCI

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del approvato con Regio decreto del 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª) —

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Articolo 27, paragrafo 1, del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
24739	Diversi autori	Il contrasto di due genii, ovvero La vecchia Befana — Opera musicale fantastica in tre atti. Parole di Camillo Marulli (partitura originale).	—
24740	Palma dott. Giuseppe Oronzio.	Reminiscenze — Numero di catalogo 77	Calc. Giannini. Napoli, 25 agosto 1885
24741	Sprèga Carlotta	La signora Rabat-joie — Dramma in cinque atti	—
24742	Friedlaender dott. Carlo .	Tecnica microscopica applicata alla clinica ed alla anatomia patologica — Traduzione italiana fatta sull'ultima edizione tedesca dal dott. V. Oliva, chirurgo nell'ospedale Maggiore di Torino, con numerose aggiunte del dott. G. Martinotti.	Unione tipografico-editrice Torinese. Torino, 1885
24743	Yorick figlio di Yorick. (Ferrigni avv. P. C.)	Vent'anni al Teatro. II. La morte di una Musa	Tip. Fieramosca. Firenze, 20 agosto 1885
24744	Massi Ermete.	Raccolta di canti popolari del risorgimento italiano — Partitura per banda. Numero di catalogo 30226.	Calc. Lucca. Milano, 10 settembre 1885
24745	Grangi E. e Bernard V. .	La pecorella smarrita — Commedia in tre atti (prosa) tradotta dal francese « La brébis égaré. »	(1)
24746	Barrière Theodore e Gondinel Edmond.	Testolina sventata — Commedia in tre atti (prosa), tradotta dal francese « Tête de Linotte » dall'avv. Massimiliano Emilio Rudi.	(2)
24747	Meilhac H. e Gille F. . .	Il marito a Babette — Commedia in tre atti (prosa), tradotta dal francese « Le mari à Babette » da I. T. D'Aste.	(3)
24749	Orsini Orsino.	Rubrica per la tenuta del protocollo e dell'archivio nei comuni e la classificazione ed inventario degli atti.	Tipo-litog. Lapi S Città di Castello, 2 luglio 1885
24750	De Napoli Raffaele . . .	Elementi di matematica ad uso delle Scuole ginnasiali, tecniche, normali e magistrali, compilati secondo gli ultimi programmi governativi. Parte 2ª Geometria.	Tip. Fulvio Giovanni. Cividale, 30 giugno 1885
24752	Capaccini Casimiro. . .	Il Re dei Calendari — Almanacco d'un curioso, dedicato alle famiglie italiane. Buono per tutti gli anni che corrono dal 1885 al 1900. Seconda edizione.	Tipografia Sistina. Soriano nel Cimino, luglio 1885
24753	Detto	Il Re degli Almanacchi — Calendario d'un curioso, dedicato alle famiglie italiane. Buono per tutti gli anni che corrono dal 1885 al 1900. Seconda edizione.	Detto
24754	Arditi cav. Giacomo . .	La corografia fisica e storica della provincia di Terra d'Otranto .	Tip. Ammirato Scipione. Lecce, 1879-1885
24755	Foppiano D. Adelelmo O. S. B.	Regulæ perpetuæ kalendarii Gregoriani in commodum præcipue ecclesiasticorum.	Tip. Befani A. Roma, 10 settembre 1885
24756	Westerhout van Niccolò.	Resta — Romanza per soprano e tenore. Versi di Carmelo Errico.	Calc. Ricordi. Milano, 14 agosto 1885
24757	Roeckel Joseph L.. . .	Could i but say-Song-Words by G. Clifton Bingham	Detto, 21 detto
24758	Ruta Gilda.	Partita, per pianoforte. 1° Preludio e fuga; 2° Andantino; 3° Gavotta e Musette; 4° Sarabanda; 5° Allegretto cromatico; 6° Burlesca. Numero di catalogo 49647.	Detto, 4 detto
24759	Detta	Siciliana, per pianoforte. Numero di catalogo 49724	Detto
24760	Detta	Tempo di gavotta e musette, per pianoforte. Numero di catalogo 49723.	Detto
24761	Martucci Giuseppe . . .	Momento musicale per pianoforte. Op. 64, n. 1	Detto, 12 detto
24762	Detto	Barcarola, per pianoforte. Op. 64, n. 3	Detto
24763	Detto	Tre pezzi per pianoforte. N. 1. Preludio. Op. 65. Numero di catalogo 49594.	Detto, 20 detto
24764	Detto	Tre pezzi per pianoforte. N. 2. Canzonetta. Op. 65. Numero di catalogo 49595.	Detto
24765	Detto	Tre pezzi per pianoforte. N. 3. Serenata. Op. 65	Detto
24766	Detto	Scherzo per pianoforte. Op. 64, n. 2. Numero di catalogo 49357.	Detto, 12 detto

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE SECONDA — (DIRITTI D'AUTORE)

Ministero durante il mese di settembre 1885 per gli effetti del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, Pubblicazione fatta in conformità dell'articolo 29 del testo unico delle leggi suddette.

Testo unico delle leggi, del 19 settembre 1882, num. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Scognamiglio Raffaele	Catania	12 agosto 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Palma dott. Giuseppe Oronzio	Napoli	3 settembre 1885	2	
Sprega Carlotta	Roma	5 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi.
Moriondo Luigi, direttore, a nome e per conto della Società: L'Unione Tipografica Editrice Torinese	Torino	5 id. 1885	2	
Torrigiani marchese Pietro	Firenze	9 id. 1885	2	
Massi Ermete	Forlì	11 id. 1885	2	
Stich Adolfo, a nome e per conto della Società del Teatro drammatico nazionale	Roma	4 luglio 1885	2	(1) Si è depositato l'esemplare manoscritto.
Detto	Id.	4 id. 1885	2	(2) Si è depositato l'esemplare autolitografato.
Detto	Id.	4 id. 1885	2	(3) Simile
Lapi Scipione, editore	Perugia	8 agosto 1885	2	Si è depositata la seconda parte dell'opera.
De Napoli Raffaele	Bari	14 settembre 1885	2	
Capaccini Casimiro, tipografo editore in Soriano	Roma	12 id. 1885	2	
Detto	Id.	12 id. 1885	2	
Arditi cav. Giacomo, R. ispettore di antichità	Lecce	14 id. 1885	2	
Foppiano D. Adelelmo O. S. B.	Roma	15 id. 1885	2	
Ricordi Tito di Gio., editore	Milano	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
24767	Gastaldon S.	Notte d'amore — Idillio per pianoforte. Numero di catalogo 49985.	Calc. Ricordi. Milano, 21 agosto 1885
24768	Detto	Nella foresta — Piccola fantasia per pianoforte	Detto, 27 detto
24769	Denza L.	J'aime! Valse chantée. Paroles de Paul Solanges. N 1, numero di catalogo 49804.	Detto
24770	Detto	Duorme! . . . — Serenata popolare per pianoforte, 1885. Parole di R. E. Pagliara. N. 1, numero di catalogo 50017.	Detto, 29 detto
24771	Celega Nicolò	Pompadour — Gavotta per archi. Op. 237 (Partitura). Numero di catalogo 49976.	Detto, 26 detto
24772	Thompson Maurizio . .	A caccia — Racconto. Riduzione dall'inglese, di Natalina. . . .	Tipo-litog. Treves fratelli. Milano, 20 luglio 1885
24773	Duruy Vittore	Piccola Storia greca, tradotta da Gustavo Strafforello e adattata per la gioventù italiana.	Detto
24774	Montépin (Di) Saverio. .	Donna Rovina — Romanzo. (Biblioteca amena)	Detto, 12 agosto
24775	Lindau Rodolfo	Roberto Ashton — Romanzo. Traduzione dal tedesco, di A. Terradeschi. (Biblioteca amena).	Detto, 5 detto
24776	Castelnuovo Enrico . .	Due convinzioni — Romanzo	Detto, 29 luglio 1885
24777	Claretie Giulio	Gli amori di un medico — Romanzo. Traduzione di Pietro Bettazzi. (Biblioteca amena).	Detto, 24 detto
24778	Di Montépin Saverio . .	La casina dei Lillà — Storia d'amore. (Biblioteca amena) . . .	Detto, 20 detto
24779	Astromoff Julien . . .	Du pouvoir temporel	Tip. Ospizio S. Michele. Roma, 1° settembre 1885
24780	Tissi-Molinelli Maria . .	Nuovo sillabario ad uso dei bambini degli Asili e delle Scuole infantili.	Tip. Tissi. Belluno, 1885
24781	Massaja Guglielmo, cardinale cappuccino.	I miei trentacinque anni di Missione nell'Alta Etiopia — Memorie storiche illustrate da incisioni e carte geografiche.	Tip. S. Giuseppe. Milano, 1° settembre 1885
24782	David Adolphe	Ronde des Pifferari, pour piano. Op. 53	Calc. Pigna A. Milano, 30 giugno 1885
24783	Seppilli Armando . . .	Autunno — Melodia per canto. Parole di Ant. Ghislanzoni . . .	Detto, 28 detto
24784	Bolzoni Giovanni . . .	Amore e neve — Romanza in chiave di *sol*. Parole di Enrico Panzacchi.	Detto, 21 settembre 1885
24787	Seppilli A. . . : . .	Croquis Champêtre, pour piano	Detto, 11 luglio 1885
24791	Gazzetti Francesco. . .	Le passeggiate col nonno — Libro di lettura proposto ai maestri delle Scuole rurali. Seconda edizione.	Tip. Brusa e Macchi. Arona, 21 settembre 1885
24792	Reclus Eliseo.	Storia di un ruscello — Traduzione di Laura. Edizione illustrata.	Tip. Colombo A. e Cordani A. Milano, 21 settembre 1885
24793	Michelangeli L. A.. . .	Gl'inni di Proclo — Notizia, recensione e volgarizzamento. Traduzione dal greco.	Tip. Zanichelli Nicola. Bologna, 15 settembre 1885
24794	Landi Lorenzo	Corrispondenza commerciale ad uso degl'Istituti tecnici e delle Scuole di commercio, seguita da una interessante tecnologia bancaria e commerciale, con appendice contenente moduli di fatture, conti correnti, cambiali ed altri.	Tip. Successori Le Monnier. Firenze, 1885
24796	Gargano Giovanni . . .	Sulla terra, in terra e sottoterra, ovvero: Fra cielo e terra, oppure: Le fatiche di Ercole Tebano, oppure: Aria, terra e fuoco — Opera musicale mitologico-satirica, in tre atti. Parole di Vincenzo Gargano (Partitura originale).	—
24797	Amelio Alberto	Abracadabra, ovvero: Il mago Albumassarre, oppure: Il Mandrillo sapiente — Opera musicale comico-fantastica, in tre atti, divisa in più quadri da Giovanni Gargano (Partitura originale).	—
24798	Gargano Giovanni . . .	Il re Pistacchio XIV, ovvero: I viaggi attraverso l'impossibile — Opera musicale fantastica in quattro atti (Partitura originale).	—
24799	Rispetto Pasquale . . .	La figlia del Sole, ovvero: La creazione della donna — Opera musicale comico-mitologica, in un atto. Versi martelliani e lirici di Giovanni Gargano (Partitura originale).	—
24800	Gargano Giovanni e Vincenzo fratelli.	La principessa Riccardo, o gli oracoli di una Sibilla, oppure: La Sibilla stellante — Opera musicale buffa in tre atti (Partitura originale).	—

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Ricordi Tito di Gio., editore	Milano	14 settembre 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Detto	Id.	14 id. 1885	2	
Treves fratelli, editori	Id.	18 id. 1885	2	
Detti	Id	18 id. 1885	2	
Detti	Id.	18 id. 1885	2	
Detti	Id.	18 id. 1885	2	
Detti	Id.	18 id. 1885	2	
Detti	Id.	18 id. 1885	2	
Detti	Id.	18 id. 1885	2	
Astromoff Julien, prete catholique russe	Roma	18 id. 1885	2	
Tissi-Molinelli Maria	Belluno	20 id. 1885	2	
Massaja cardinale Guglielmo, cappuccino	Roma	22 id. 1885	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Si è depositato il volume primo.
Pigna e Rovida, editori di musica	Milano	22 id. 1885	2	
Detti	Id	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Brigola Alfredo e C., Ditta editrice	Id.	23 id. 1885	2	
Detti	Id.	23 id. 1885	2	
Zanichelli Cesare, per Zanichelli Nicola	Bologna	25 id. 1885	2	
Nobili N. a nome e per conto della Società Anonima tipografica editrice dei Successori Le Monnier	Firenze	25 id. 1885	2	
Gargano Giovanni	Genova	24 agosto 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 30 settembre 1880.
Detto	Id.	24 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 26 gennaio 1882.
Detto	Id.	24 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Quirino in Roma il 19 novembre 1878.
Detto	Id.	24 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Manzoni in Roma il dì 11 marzo 1883.
Detto	Id.	24 id. 1885	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 24 ottobre 1881.

Dichiarazioni tardive — Art. 27, paragrafo 2, del Testo unico

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
24748	Toxiri cav. avv. Agostino	Miniere, zecche e monete della Sardegna — Cenni cronologici con quadri e litografie.	Tipo-litog. Sarzani E. e C. Ancona, 31 marzo 1884
24751	Comba avv. G. Claudio .	La scienza del diritto esposta secondo l'ordine della cognizione dei temperamenti e degli affetti dell'uomo.	Tip. S. Giuseppe del Collegio degli Artigianelli. Torino, 1881
24785	Seppilli Armando . . .	A Venezia — Melodia-barcarola per canto.	Calc. Pigna A. Milano, 20 giugno 1885
24786	Frontini F. Paolo . . .	Nenia — Melodia popolare. Parole di G. M. Numero di catalogo 481.	Detto, 4 novembre 1884
24788	Franci Rinaldo	Gioite o popoli! È salvo il Re — Marcia militare. Riduzione per pianoforte del maestro P. Formichi.	Detto, 20 giugno 1885
24789	Bergamini G. B. . . .	Notte d'amore (Nuit d'amour) — Canzone alla marinaresca. Versi di Vincenzo Valle (Innocenza Weil').	Detto, 15 maggio 1885
24790	Frontini F. Paolo . . .	Ottobre (Ricordo di Sicilia) — Cantilena popolare. Parole di G. A. Cesareo. Numero di catalogo 484.	Detto, 25 ottobre 1884
24795	Martinenghi Giovanni . .	Album di num. 40 canzonette popolari, con accompagnamento di pianoforte — Opere dal num. 102 al num. 141, coi numeri di catalogo dall'8001 all'8040.	Calc. Martinenghi Giovanni. Milano, 15 gennaio 1885
24801	Morandi Luigi	Antologia della nostra critica letteraria moderna per uso delle persone colte e delle Scuole.	Tip. Lapi Scipione. Città di Castello, 21 febbraio 1885

Deposito di parti d'opere in continuazione ai depositi fatti precedentemente —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
8047	Diversi autori	Illustrazione italiana — Rivista settimanale degli avvenimenti e personaggi contemporanei sopra la storia del giorno, ecc.	Tipo-litog. Treves. Milano, 1885
24620	Jarro (Giulio Piccini) . .	Apparenze — Romanzo in due volumi	Detto, 1885

ELENCO N. 61 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione, approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL' AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell' opera
8436	24739	Diversi autori	Il contrasto di due genii, ovvero: La vecchia Befana — Opera musicale fantastica in tre atti. Parole di Camillo Marulli (Partitura originale).	Inedita
8437	24741	Sprega Carlotta. . . .	La signora Rabat-joie — Dramma in cinque atti	Inedito

delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Diritto fisso pagato Lire	OSSERVAZIONI
Toxiri cav. avv. Agostino, membro di varie Accademie e capo ragioniere d'Intendenza in ritiro	Roma	10 settembre 1885	2	
Comba avv. G. Claudio	Torino	15 id. 1885	2	
Pigna e Rovida, editori	Milano	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Detti	Id.	22 id. 1885	2	
Martinenghi Giovanni, editore	Id.	26 id. 1885	2	
Lapi Scipione, tipografo editore	Perugia	18 id. 1885	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi, ecc., 19 settembre 1882, numero 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA DELLA PRESENTAZIONE		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		attuale	precedente (1° deposito)	Lire	
Treves fratelli, editori	Milano	21 settembre 1885	1° giugno 1875	»	Si è depositato il volume 21, anno XII, 1° semestre 1885.
Detti	Id.	20 id. 1885	22 luglio 1885	»	Si è depositato il volume 2°: *Una visita.*

a sensi dell'articolo 14 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore, (Serie 3ª), (prima quindicina di settembre 1885).

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Scognamiglio Raffaele	Catania	»	12 agosto 1885	10	Art 23 del testo unico delle leggi.
Sprega Carlotta	Roma	927	5 settembre 1885	10	Detto

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
8438	24745	Grangi E. e Bernard V. .	La pecorella smarrita — Commedia in tre atti in prosa, tradotta dal francese « La brébis égaré. »	(1)
8439	24746	Barrière Theodore e Gondinel Edmond.	Testolina sventata — Commedia in tre atti in prosa, tradotta dal francese « La Tête de Linotte » dall'avv. Massimiliano Emilio Rudi.	(2)
8440	24747	Meilhac H. e Gille F. . .	Il marito a Babette — Commedia in tre atti in prosa, tradotta dal francese « Le mari à Babette » da I. T. D'Aste.	(3)
8441	24771	Celega Nicolò	Pompadour — Gavotta per archi. Op. 237 (Partitura). Numero di catalogo 49976.	1885
8442	24796	Gargano Giovanni . . .	Sulla terra, in terra e sottoterra, ovvero: Fra cielo e terra, oppure: Le fatiche di Ercole Tebano, oppure: Aria, terra e fuoco — Opera musicale mitologico-satirica in tre atti. Parole di Vincenzo Gargano (Partitura originale).	—
8443	24797	Amelio Alberto	Abracadabra, ovvero: il mago Albumassarre, oppure: il Mandrillo sapiente — Opera musicale comico-fantastica in tre atti, divisa in più quadri da Giovanni Gargano (Partitura originale).	—
8444	24798	Gargano Giovanni . . .	Il re Pistacchio XIV, ovvero: I viaggi attraverso l'impossibile — Opera musicale fantastica in quattro atti (Partitura originale).	—
8445	24799	Rispetto Pasquale . . .	La figlia del Sole, ovvero: La creazione della donna — Opera musicale comico-mitologica in un atto. Versi martelliani e lirici di Giovanni Gargano (Partitura originale).	—
8446	24800	Gargano Giovanni e Vincenzo fratelli.	La principessa Riccardo, o gli oracoli di una Sibilla, oppure: La Sibilla stellante — Opera musicale buffa in tre atti (Partitura originale).	—

Roma, 6 ottobre 1885.

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

DIREZIONE INDUSTRIE E COMMERCI

Atto di trasferimento di privativa industriale.

In forza di atto privato fatto a Londra il 26 agosto 1885, con legalizzazione di D. J. Nervton, notaio pubblico, e registrato a Torino il 9 settembre 1885, n. 3622, vol. 31, atti privati, il signor Wenham Francis Herbert di Londra, ha ceduto e trasferito alla The Anglo-Continental Gaz Lamp Companis Limited, con sede pure in Londra, tutti i diritti che gli spettano sull'attestato di privativa industriale a lui conferito in data 28 marzo 1883, vol. XXX, n. 251, per la durata di anni tre a decorrere dal 31 stesso mese e portante il titolo: *Perfezionamento nelle lampade a gaz.*

Detto atto di trasferimento è stato presentato alla Prefettura di Torino l'11 settembre 1885, e successivamente registrato presso la Direzione Industria e Commercio (Ufficio speciale della proprietà industriale) di questo Ministero, per gli effetti di cui agli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731.

Roma, addì 19 ottobre 1885.

Il Direttore: A. Monzilli.

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avviso.

Si rende noto che con effetto dal 1° novembre p. v., saranno attivate le collettorie postali di 1ª classe qui sotto indicate, le quali sono autorizzate al servizio delle lettere raccomandate e dei vaglia ordinari e militari nei limiti fissati dal R. decreto 4 febbraio 1883, n. 1245 (Serie 3ª), ed a fare anche da intermediarie fra il pubblico e gli Uffizi di posta per le operazioni di risparmio, conformemente all'altro R. decreto del 31 ottobre 1884, n. 2753 (Serie 3ª).

Monte Vidon Corrado, in provincia di Ascoli Piceno.
Follo, id. di Genova.
Giannotti (Lucca), id. di Lucca.
Motta Camastra, id. di Messina.
Campodoro, id. di Padova.
Santa Maria del Taro (Tornolo), id. di Parma.
Monte Libretti, id. di Roma.

Roma, 20 ottobre 1885.

NOME di chi ha presentato la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Stich Adolfo a nome e per conto della della Società del Teatro drammatico nazionale	Roma	916	4 luglio 1885	10	(1) Si è depositato l'esemplare manoscritto.
Detto	Id.	917	4 id. 1885	10	(2) Si è depositato l'esemplare autolitografato.
Detto	Id.	918	4 id. 1885	10	(3) Simile
Ricordi Tito di Gio., editore	Milano	514	14 settembre 1885	10	
Gargano Giovanni	Genova	312	24 agosto 1885	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 30 settembre 1880.
Detto	Id.	313	24 id. 1885	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 26 gennaio 1882.
Detto	Id.	314	24 id. 1885	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Quirino in Roma il 19 novembre 1878.
Detto	Id.	315	24 id. 1885	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Manzoni in Roma il dì 11 marzo 1883.
Detto	Id.	316	24 id. 1885	10	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta nel teatro Metastasio in Roma il 24 ottobre 1881.

Il Direttore: MONZILLI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 443401 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 48101 della soppressa Direzione di Torino) per lire 130, al nome di Garnier Pietro fu *Vincenzo*, domiciliato in Bardonecchia, venne così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Garnier Pietro fu *Luigi* domiciliato a Bardonecchia, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1885.

Per il Direttore Generale: FORTUNATI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per 0/0, cioè: N. 666669 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 255, al nome di Granara *Maria*, Giovanni ed Enrico fu Gerolamo, minori, sotto la patria potestà della madre Brandi Antonia fu Carlo, domiciliata in Busalla (Genova), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè doveva invece intestarsi a Granara *Giuseppina-Maddalena-Luigia*, Giovanni ed Enrico fu Girolamo, minori, ecc., (il resto come sovra), veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1885.

Per il Direttore Generale: G. DURANDI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 20 corrente nelle stazioni ferroviarie di Riccione in provincia di Forlì, e di San Biasio di Calalta in provincia di Treviso, è stato attivato il servizio telegrafico pel Governo e pei privati, con orario limitato.

Roma, 21 ottobre 1885.

BULLETTINO SANITARIO

Notizie pervenute al Ministero dell'Interno dalla mezzanotte del 20 a quella del 21 ottobre.

Provincia di PALERMO.

Palermo — Casi 39, morti 18 di cui 9 dei casi precedenti.
Bagheria — Casi 2, morto 1.
Belmonte Mezzagno — Casi 2, morti 3 dei precedenti.
Ficarazzi — Casi 15, morti 6 (in due giorni).
Isola delle Femmine — Casi 6, morti 4 di cui 1 dei precedenti.
Misilmeri — Casi 7, morto 1.
Villabate — Casi 3, morti 2 dei precedenti.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il corrispondente del *Journal des Débats*, a Costantinopoli, rende conto di un colloquio che ebbe con un personaggio politico ragguardevole della Turchia, il quale ebbe parte in tutti gli avvenimenti degli ultimi tempi, ed i cui giudizi sulle cose attuali sono degni della massima attenzione, siccome quelli, dice il corrispondente, che sono l'espressione generale dell'opinione pubblica in Turchia. Ecco in quali termini si è espresso il personaggio in parola:

« Noi viviamo, disse egli, in un'epoca in cui ci si sente disposti ad aprire le cateratte; ma si è sicuri che, una volta aperte, i flutti contenuti non si spandano in modo da produrre dei disastri? Si è aperta la cateratta egiziana, e il flutto nero dei sudanesi minaccia di inondare l'Egitto; è stata aperta la cateratta ottomana, e più che aperta, rotta nei Balcani, e non siamo esposti ad un ritorno, in quelle contrade, al decimoquarto o decimoquinto secolo, quando greci, bulgari, rumeni, serbi, albanesi si rovesciavano gli uni sopra gli altri e si sgozzavano quanto più potevano? Maometto II, colla conquista di Costantinopoli, aveva messo una diga a tutti questi popoli: il vincolo imposto da lui li teneva tutti sotto lo stesso giogo, e sia; ma se essi avevano perduto una libertà relativa, e se erano divenuti *giauri*, raià, gregge, avevano acquistato, a lungo andare, una specie di indipendenza, che risparmiava loro ogni peso militare, lasciava loro, senza controllo eccessivo, l'uso del loro culto, e non imponeva loro tasse schiaccianti. È noto che, in occasione della guerra del 1877, i soldati russi erano meravigliati del benessere, e perfino della ricchezza che trovavano nella campagna bulgara.

« I bulgari sono oramai liberi; è un progresso immenso che può essere pagato con moltissimi sacrifici; ma di questa felicità i bulgari vogliono rendere partecipi molti altri che non la domandano, e che non vogliono andarne debitori a loro.

« Essi rammentano troppo il passato, e considerano troppo volentieri come bulgari gli abitanti di territorii che essi ebbero, in modo effimero, sotto i loro regni successivi. Il trattato di Santo Stefano aveva fatto troppo per essi; lo si riconobbe a Berlino ed al Congresso si cercarono i veri limiti della Bulgaria.

« Còmpito difficile questo, perchè si era di fronte a giudizii tanto varii quanto interessati e la cui estimazione variava da due milioni a sei milioni e mezzo d'abitanti; si adottò l'opinione dell'autore delle *Antichità slave*, Chaffarik, tanto competente in questa materia. Ora, esso dice: « Il territorio ove si estende la lingua bulgara è abitato dai bulgari, e da un miscuglio di popolazioni le più varie: greci, turchi, zingari, valacchi, tzigani, ebrei. Esiste appena qualche distretto abitato da bulgari non misti ad altri. »

« È ciò che aveva saputo e compreso subito la Conferenza degli ambasciatori tenuta a Tershanè prima della guerra. Essa proponeva allora di restringere la Bulgaria alla porzione situata al nord dei Balcani, aggiungendovi qualche *sangiacato* della Rumelia e della Macedonia; se ne sarebbero formati due gruppi, uno da ciascuna delle coste della catena; ogni *vilayet* doveva essere amministrato separatamente da un governatore, col concorso di un'Assemblea provinciale e secondo uno statuto organico. Il governatore doveva essere nominato per cinque anni dalla Porta coll'adesione delle potenze.

« Ma questo non conveniva al generale Ignatieff. « Impossibile, disse egli, di trovare dei funzionari capaci per due provincie; vi sarebbe una doppia spesa; non ci vuole che una sola provincia. » In fatti, con questa combinazione sarebbe stato difficile di tenere tutti i bulgari in freno. Il 15 gennaio del 1877, la Conferenza si ruppe su questa questione.

« Un anno più tardi, dopo la vittoria, a Santo Stefano, il vincitore tracciava una Bulgaria di 164,500 chilometri quadrati, comprendente la Macedonia con una grande parte della Tracia.

« Tutti i sacrificati reclamarono; in primo luogo i greci. Essi dimostrarono che di quattro milioni e mezzo che essi sono nell'impero ottomano, i due terzi abitano la Turchia d'Europa, mentre i 6 milioni di bulgari messi innanzi dai russi dovevano ridursi a tre milioni.

« Il Congresso di Berlino ha dovuto riunirsi per evitare una conflagrazione che poteva estendersi a tutta l'Europa, e la Bulgaria fu ridotta a 64,390 chilometri quadrati, con una popolazione di circa 1,900,000 abitanti. Ma fossero anche questi tutti bulgari! Per non citare che due esempi, nel sangiacato di Rustciuck, secondo una statistica imparziale, di 550 mila abitanti non si contano che 200 mila bulgari, ed in quello di Varna 34 mila soltanto su 110 mila abitanti.

« Comunque, la Bulgaria fu organizzata in Stato monarchico costituzionale ereditario, sotto l'alta signoria della Porta ottomana, con un'assemblea eletta dal suffragio universale a due gradi.

« In siffatte condizioni, il principato bulgaro poteva attendere pazientemente l'avvenire. Esso aveva da organizzarsi, da fondare delle scuole, da eseguire dei lavori pubblici, da costruire le linee ferrate necessarie, da creare un porto a Varna, da rendere possibilmente buona la situazione del bilancio.

« Esso ha preferito, in onta ai trattati, di gettarsi sulla Rumelia. È tardi per la Turchia di porvi un rimedio; si guardi bene la Turchia che non si apra per essa l'èra delle atrocità turche in Bulgaria; l'umanità dei russi se ne ribellerebbe. Lo *statu quo ante* non sarà certamente ristabilito, ma l'Europa avrà lasciato compiersi una nuova iniquità, una di quelle iniquità che demoralizzano profondamente lo spirito pubblico, però che l'esempio viene dall'alto, e se è permesso di gettarsi all'imprevista sopra una provincia e tenerla impunemente perchè si rispetterebbe la casa e le sostanze del prossimo?

« Ecco ciò che mi diceva il mio interlocutore con un accento di profonda tristezza. Esso aggiunse che le spese che era costretta a fare la Porta per gli armamenti sono immense; che gli ufficiali russi richiamati ritornavano per la via di Varna sotto forma di volontarii; che gli ambasciatori avevano ben ragione di non cercare la formola di una soluzione che non avrebbero mai trovato; che le istruzioni che attendevano dai loro governi o non sarebbero venute, o sarebbero totalmente inconciliabili non servirebbero a nulla e che si aveva ben poca fiducia nell'avvenire.

« Ve ne sono molti così poco fiduciosi come il mio interlocutore. »

La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che le pratiche fatte dagli ambasciatori a Costantinopoli esprimono in modo non dubbio la risoluzione che le potenze hanno preso di mantenere la pace che regna fra di loro.

« Le decisioni degli ambasciatori, aggiunge il giornale berlinese, si basano sul convincimento, comune a tutte le potenze, che la questione di pace o guerra non possa dipendere da un mutamento di sentimento avvenuto nella penisola dei Balcani.

« L'areopago europeo, che è solo responsabile del mantenimento della pace o del benessere delle nazioni, dichiara nel *memorandum* in modo tanto formale quanto solenne, che non si può riconoscere ad alcuni popoli dei Balcani il diritto di mettere, a loro beneplacito, con la loro ambizione fondata o non fondata, in pericolo la pace che regna tra le potenze.

« Litigando tra di loro o colla Turchia, quei popoli hanno dimenticato, con o senza intenzione, che le conseguenze della loro politica, in parte egoistica, in parte spoglia di chiaroveggenza, potrebbero obbligare le potenze ad intervenire nella lotta ed a turbare esse stesse la pace sulla quale vegliano, del resto, con tanta cura.

« Bisogna che tutta l'Europa protesti nel modo più serio contro questa condotta dei piccoli Stati dei Balcani. Non è giusto di domandare che 300 milioni di europei si espongano ai pericoli di una perturbazione della pace, perchè tre Stati dei Balcani che hanno appena 6 milioni di abitanti, si sono detti, ad un tratto, che il loro equilibrio locale, cioè a dire la loro ambizione particolare, era messo in questione ».

Si telegrafa da Pietroburgo 19 ottobre, al *Temps* di Parigi:

« Un Consiglio di ministri, sotto la presidenza dello czar, si riunirà prossimamente per discutere sugli avvenimenti in Oriente e sull'atteggiamento che la Russia deve prendere di fronte alla Serbia che alcuni persistono a credere incoraggiata dall'Au sria .

L'*Indépendance Belge* pubblica il seguente te egramma particolare da Sofia:

« I bulgari della Macedonia preparano una memoria che verrà presentata ai rappresentanti delle potenze alla Conferenza, e nella quale si reclamerà l'esecuzione degli articoli 23 e 62 del trattato di Berlino, compresa un'amnistia generale per i prigionieri politici. Questi ultimi sono per la maggior parte dei poveri contadini; quelli che erano in una posizione più agiata hanno potuto ottenere la loro libertà col pagamento della mancia tradizionale.

« I petenti sperano di essere appoggiati dall'Inghilterra; essi pensano che lord Salisbury avrà tanto più a cuore i loro reclami che il signor Gladstone che li aveva appoggiati altre volte, non è riuscito a farli prevalere. »

L'*Agenzia Havas* riceve da Costantinopoli, per la via di Varna, 18 ottobre, il seguente dispaccio:

« Dicesi che il Consiglio dei ministri esaminerà la questione se non convenga cioè di domandare: 1° Che la Serbia e la Grecia disarmino; 2° Che i turchi occupino Filippopoli; 3° La destituzione del principe di Bulgaria; 4° La dimissione del ministero Karavelof.

« Nei circoli diplomatici si crede che la Turchia non possa sperare che le potenze rispondano alla sua domanda di autorizzazione di agire militarmente. Nessuna potenza vorrebbe addossarsi una responsabilità nemmeno morale, dando alla Turchia un mandato qualunque; ma i circoli stessi ritengono il momento attuale favorevole ad un'iniziativa propria della Turchia.

« Malgrado le assicurazioni pacifiche reiterate del ministero di Serbia, la Porta continua a ricevere notizie inquietanti sugli intendimenti della Serbia. Epperò la Porta concentra truppe tra Prizrend e Pristina. Si crede qui che la Serbia sia spinta alla guerra piuttosto in causa della sua situazione interna che degli avvenimenti esteri.

« Continua a correre la voce che la Grecia sia disposta ad intendersi colla Turchia.

« Per rimediare alle strettezze del Tesoro si tratterebbe di ritenere o di diminuire temporariamente gli stipendi di tutti gli impiegati.

Si telegrafa da Copenaghen, in data 18 ottobre:

« L'imperatore e l'imperatrice di Russia sono partiti oggi sul *Deschawa* alla volta di Pietroburgo.

« La regina di Danimarca, il principe reale, la principessa reale e la principessa di Galles coi suoi figli, sono partiti sul *Danebzog* per Lubecca.

Secondo i giornali inglesi si crede in Inghilterra che l'*ultimatum* inviato al re di Birmania sarà respinto, e che al governo delle Indie non rimarrà altra alternativa che l'annessione o la destituzione del sovrano.

Il capo commissario inglese è favorevole a quest'ultima misura. Esso pensa che si potrebbe sostituire al re Thibau un principe della dinastia di Alaongara, vietandogli di firmare trattati colle potenze estere senza l'approvazione del viceré dell'India.

Fino ad ora il capo commissario non ha chiesto rinforzi. Vi sono presentemente nella Birmania britannica 4500 uomini di truppe indigene ed europee, sotto gli ordini del maggiore generale Buck, dell'esercito di Madras. Credesi che il re Thibau disponga di 20 mila uomini armati di fucili, ma male disciplinati. La stagione fredda, che è la migliore per le operazioni, comincia in ottobre e finisce in aprile.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

TERNI, 21. — Gli onorevoli Ministri Brin e Ricotti, accompagnati dal comm. Breda, dal generale Geymet, dall'ammiraglio Racchia e dal colonnello De La Penne, visitarono ieri sera la fonderia ed assistettero alla fusione di un tubo, del diametro di un metro e venticinque centimetri e lungo quattro metri, fuso verticalmente.

Oggi visitarono nuovamente la fonderia dell'acciaio, in costruzione, e quindi la grande conduttura dell'acqua che fornisce la forza dell'acciaieria. Visitarono pure la fabbrica d'armi. Ripartiranno stasera per Roma.

LONDRA, 20. — Hicks-Beach, cancelliere dello Scacchiere, parlando in un *meeting*, dichiarò che il governo cercherebbe di agire con le potenze per assicurare un buon governo alle popolazioni dei Balcani e proteggere Costantinopoli contro un'aggressione.

Egli soggiunse che l'Inghilterra ha stabilito un accordo con la Porta per la cooperazione di questa in Egitto e nella pacificazione del Sudan.

ATENE, 20. — Contoguris fu nominato ministro dei culti e Bubulis ministro della marina. Gli altri ministri restano al loro posto.

COSTANTINOPOLI, 20. — Gli ambasciatori hanno preso ieri la risoluzione di suggerire ai loro rispettivi governi di agire presso i governi di Atene e Belgrado, come agirono presso quello di Sofia.

LONDRA, 21. — Il *Morning Post* dice:

« Il governo inglese crede che certi punti importanti dovrebbero essere regolati tra i firmatari del trattato di Berlino prima della Conferenza. »

Il *Daily News* ha da Filippopoli:

« I serbi avevano preso un'attitudine minacciosa alla frontiera bulgara.

« Il principe Alessandro protestò. I serbi allora, influenzati specialmente dall'Austria-Ungheria, si ritirarono dieci miglia indietro. »

PARIGI, 21. — L'*Agenzia Havas* smentisce la notizia della *Kölnische Zeitung*, che la Francia abbia incoraggiato gli armamenti della Grecia e della Serbia. La Francia fu la prima a dare alla Grecia ed alla Serbia consigli di moderazione e di prudenza.

ATENE, 21. — Deliyanni ha intenzione di emettere un prestito patriottico.

I ministri delle potenze faranno probabilmente oggi nuove rimostranze collettive al governo.

ATENE, 21. — Il ministro della guerra, arringando i volontari di Sparta, pronunziò un discorso bellicoso.

Secondo i giornali, la Grecia per disarmare esigerebbe garanzie contro il rinnovamento dei tentativi bulgari ed un indennità per le spese militari.

COSTANTINOPOLI, 20. — Sir H. Drummond-Wolff pranzerà oggi a palazzo, dopo l'udienza del sultano.

Si assicura che un *iradé* sanzionerà oggi la nomina del commissario turco per l'Egitto.

Sir H. Drummond-Wolff partirebbe il 22 corrente.

PARIGI, 21. — Dispacci da Copenaghen annunziano che regna colà grande agitazione, che ebbero luogo dimostrazioni contro il ministero, e che é probabile vi sia proclamato lo stato d'assedio.

BRUNSWICK, 21. — La Dieta elesse reggente, all'unanimità, il principe Alberto di Prussia.

PARIGI, 21. — Si smentisce la voce che Waddington si sia dimesso da ambasciatore a Londra.

NAPOLI, 21. — Giunsero qui la *Vittorio Emanuele* e la *Vettor Pisani*, formanti la squadra d'istruzione.

BERNA, 21. — Ieri ebbe luogo un accidente sulla ferrovia del Righi.

Il macchinista rimase ucciso e vi furono parecchi feriti.

PARIGI, 21. — Un dispaccio del generale Courcy, in data 19 corrente, parla dei tumulti che ebbero luogo nell'Annam, nella provincia di Kuang-Si.

I massacri dei cristiani avvennero in questa provincia. I colpevoli sono inseguiti. Vi furono parecchi scontri. L'ordine non fu turbato ad Huè.

MADRID, 21. — Il re ebbe un forte reuma con febbre, che dopo otto giorni è scomparsa.

Egli si propone di andare a soggiornare al Prado qualche tempo e si astiene dall'andare al teatro.

I giornali carlisti dicono che i carlisti si organizzano militarmente in caso che l'avvenire fornisca loro l'occasione di abbandonare l'attitudine passiva.

VIENNA, 21. — Camera dei deputati. — L'indirizzo in risposta al discorso del Trono, proposto dalla minoranza, fu respinto per appello nominale con 194 contro 129 voti; l'indirizzo proposto dalla maggioranza fu approvato con 177 voti contro 14[illegible].

I democratici e gli antisemiti s'astennero dal votare l'indirizzo della minoranza, ma votarono contro quello della maggioranza.

I deputati del Tirolo italiano si astennero dal votare l'indirizzo della maggioranza.

NOTIZIE VARIE

Un lago artificiale. — Leggiamo nei giornali del Belgio che il Consiglio comunale di Spa sta discutendo un progetto dell'ingegnere Bodys per creare nelle vicinanze di quella stazione termale belga un lago lungo un chilometro, largo 130 metri e capace di 210,000 m. c. Esso sarebbe alimentato da tre affluenti del fiume Wayai. Il sito prescelto sarebbe de' più pittoreschi, e la pesca, il cannotaggio, i bagni d'acqua dolce aggiungerebbero il loro fascino agli altri molti della graziosa città. In pari tempo l'acqua del nuovo lago servirebbe allo sciacquamento dei canali, migliorerebbe di molto le condizioni sanitarie della città arsennese.

L'Associazione degli ingegneri di Liegi si è pronunciata in favore del progetto.

Il monumento per la sortita di Marghera. — In data del 19 corrente il Comitato direttivo per l'inaugurazione di quel monumento diramò una circolare con la quale avverte essere rimandata ad altra epoca l'inaugurazione medesima stante il divieto prefettizio che per ragioni sanitarie ordina la sospensione di feste pubbliche, fiere, mercati, ecc., che potrebbero occasionare agglomeramenti di persone pregiudizievoli alla salute pubblica.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 21 ottobre.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	1/2 coperto	—	12,3	7,1
Domodossola	1/4 coperto	—	11,9	5,9
Milano	3/4 coperto	—	13,5	7,8
Verona	coperto	—	16,4	7,5
Venezia	caligine	—	—	—
Torino	—	—	14,3	7,8
Alessandria	sereno	—	15,0	8,5
Parma	1/2 coperto	—	14,5	9,0
Modena	3/4 coperto	—	17,2	10,6
Genova	1/4 coperto	calmo	17,2	13,5
Forlì	1/2 coperto	—	20,2	12,2
Pesaro	coperto	legg. mosso	20,0	11,9
Porto Maurizio	sereno	mosso	17,8	11,7
Firenze	coperto	—	19,0	11,3
Urbino	coperto	—	17,3	10,0
Ancona	piovoso	legg. mosso	21,8	13,0
Livorno	3/4 coperto	agitato	18,7	14,0
Perugia	coperto	—	17,7	9,1
Camerino	coperto	—	15,8	7,1
Portoferraio	3/4 coperto	legg. mosso	19 8	13,9
Chieti	coperto	—	22,3	10,5
Aquila	coperto	—	15,9	8,8
Roma	3/4 coperto	—	21,2	[illegible],8
Agnone	3/4 coperto	—	17,5	[illegible],3
Foggia	3/4 coperto	—	23,2	14,8
Bari	coperto	calmo	22,5	14,2
Napoli	1/2 coperto	agitato	19,9	13,1
Portotorres	piovoso	mosso	—	—
Potenza	coperto	—	16,8	9,1
Lecce	piovoso	—	[illegible]3,0	14,7
Cosenza	piovoso	—	21,0	17,0
Cagliari	3/4 coperto	legg. mosso	24,0	14,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	coperto	mosso	21,4	17,0
Palermo	coperto	legg. mosso	25,0	14,3
Catania	3/4 coperto	legg. mosso	27,6	19,0
Caltanissetta	coperto	—	22,0	9,9
Porto Empedocle	coperto	calmo	21,1	13,2
Siracusa	coperto	legg. mosso	25,8	20,0

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO
21 ottobre 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	753,2	753,4	753,6	755,8
Termometro	15,7	18,3	17,8	13,6
Umidità relativa	76	60	59	74
Umidità assoluta	10.06	9,43	8,91	8.60
Vento	SW	WSW	WSW	SSE
Velocità in Km.	5,0	18,0	19,0	2.5
Cielo	nembi intorno	cumuli densi	pochi cumuli	pochi cumuli

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 19,5 - R. = 15,60 — Min. C. = 12,9 - R. = 10,32.
Pioggia in 24 ore, 0^{mm}, 9.

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 21 ottobre 1885.

In Europa pressione decrescente all'ovest, abbastanza elevata (765) sulla penisola iberica, minima (744) sulla Russia settentrionale. Canale San Giorgio 751.

In Italia, nelle 24 ore, pioggia quasi dovunque; barometro alquanto salito al nord, disceso al sud; temperatura diminuita dovunque; mare qua e là agitato.

Stamani cielo nuvoloso al nord, generalmente coperto altrove; alte correnti e venti deboli a freschi specialmente del terzo quadrante; barometro leggermente depresso (752) sul golfo di Genova a 758 millimetri al sud.

Mare agitato lungo la costa tirrenica.

Probabilità: venti freschi intorno al ponente, cielo vario con qualche pioggia.

Listino ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 21 ottobre 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI CONTANTI Apertura	CORSI MEDI CONTANTI Chiusura	CORSI MEDI TERMINE fine corr.	CORSI MEDI TERMINE fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° gennaio 1886	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	95 62 1/2	—	—	95 63 3/4	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	97 25	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	94 20	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° giugno 1885	—	—	98 25	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° ottobre 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1885	500	500	465 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° luglio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1085 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	607 »	—	—	—	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° ottobre 1885	500	500	500 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° luglio 1885	500	250	726 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	150	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1885	500	500	461 25	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° luglio 1885	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia ant. Marcia (az. stamp.)	1° luglio 1885	500	500	1720 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provv.	—	500	150	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	533 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	1° luglio 1885	500	500	—	—	—	—	—	1718 »	—
Gas Certificati provv.	—	500	165	1480 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	—	—
S. F. del Mediterraneo	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Complementari	—	200	200	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	200	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° luglio 1885	500	262	—	—	—	—	—	—	—
Soc. dei Molini e Magaz. Gen.	»	250	250	430 »	—	—	—	—	—	—
Detta Certificati provvisori	—	250	150	411 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0/0	Francia	90 g.	—	—	99 70
	Parigi	chèques	—	—	—
2 0/0	Londra	90 g.	—	—	25 21
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0/0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0/0.

Il Sindaco: A. PIERI.

PREZZI FATTI:

Rendita Italiana 5 0/0 (1° luglio 1885) 95 65, 95 62 1/2 fine corr.
Banca Generale 608 fine corr.
Anglo-Romana per l'illum. a Gas 1720, 1718, 1716 fine corr.
Strade Ferrate del Mediterraneo 547 fine corr.
Azioni Immobiliari 732 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 20 ottobre 1885:

Consolidato 5 0/0 lire 95 500.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 93 330.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 60 916.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola lire 59 626.

V. TROCCHI, *Presidente*.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Art. 3339 Camp.

Carmela Rosa Brunetti vedova Zingone, Giacomo, Carmine, Alfonso e Maria Luisa Zingone fu Giuseppe da Scigliano, ammessi al gratuito patrocinio con decreto 23 aprile 1885, nella qualità di eredi del defunto Giuseppe Notar Zingone hanno chiesto a questo Tribunale lo svincolo, a norma di legge, della cauzione prestata dal defunto notaro Giuseppe Zingone residente in Pedivigliano.

Cosenza, 17 ottobre 1885.

Il cancelliere del Tribunale
2401 V. Scambelluri.

(1ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI VELLETRI.

Si fa noto che nella udienza del 25 novembre p. v. ore 11 ant. innanzi il sullodato Tribunale, sulle istanze del signor Natale Mammucori si terrà lo incanto per la vendita di una casa posta in Velletri strada Vittorio Emanuele e vicolo della Stamperia numeri civici 63, 238, 240 e 241, composta di piani 6 e vani 41, distinta nelle mappe censuarie alla sez. 12ª, col num. 1459, sub. 2, pignorata a danno della signora Carlotta Gregni ved. Beneventi.

L'incanto si aprirà sul prezzo di lire 19,992 19 5 così ridotto per il ribasso di un decimo quello risultante dalla perizia Pissini.

Gli aspiranti dovranno depositare il decimo del prezzo e lire 2000 a garanzia delle spese di asta.

È prefisso ai creditori il termine di un mese a presentare le domande di graduazione, per la quale venne delegato il giudice Cosentini,

Velletri, 18 ottobre 1885.

2393 Il vicecanc. Volpi.

AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia che la Società costituita in nome collettivo in quanto ai signori Josiah Lisle, e Giorgio Aubey, ed in accomandita riguardo al signor James Reid per l'esercizio del commercio di mercante sarto e vendita di articoli inglesi come la casa Old England di Parigi che ha sede in Roma, in via Nazionale, palazzo Capranica Del Grillo, e di cui agli atti privati 18 ottobre 1881 e 17 agosto 1883 debitamente registrati in Roma, e trascritti nei registri del Tribunale di commercio di questa città, in seguito ad altra privata scrittura datata da Parigi l'11 decorso settembre, registrata in Roma il 13 andante mese nel registro 11, n. 3385, con la tassa di lire 18 ha subito le seguenti variazioni.

Il signor Josiah Lisle a partire dall'11 decorso settembre ha cessato di far parte della Società Lisle, Aubey e C.ie, ed il signor Johnshort lo ha sostituito in qualità di socio in nome collettivo e di gerente della Società stessa con i medesimi diritti, obbligazioni e vantaggi.

La ragione sociale è ora — Aubey, Short e C. — Il capitale sociale è riportato alla cifra originaria di lire 125 mila, e gli utili per due terzi andranno a profitto del signor Reid, e per un terzo degli altri due soci Aubey e Short.

La durata della Società è prorogata fino al 10 ottobre 1887. Ai signori Aubey e Short spetta la firma sociale e firmeranno — Aubey, Short et C.ie.

Roma, 15 ottobre 1885.

Giulio avv. Paolucci, proc.

Presentato addì 15 ottobre 1885, ed inscritto al num. 245 del registro d'ordine, al n. 169 del registro trascrizioni, ed al n. 77[1883 del registro Società, volume 2ª, elenco 169.

Roma, li 17 ottobre 1885

Il vicecanc. del Trib. di commercio

2314 G. Neri.

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA

fra gli Esercenti e Commercianti di Nizza Monferrato

per la riscossione del dazio consumo e diritti accessorii

Avviso di convocazione.

L'assemblea generale dei soci è convocata per il giorno 8 novembre prossimo, alle ore 3 pomeridiane, nella sala della Società degli operai gentilmente concessa, per trattare del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del presidente dell'assemblea;
2. Relazione del Consiglio d'amministrazione riguardo al proprio operato ed alla concessione avuta dal comune dell'appalto del dazio e dei diritti accessorii;
3. Provvedimento per la tutela dei diritti della Società di fronte al proposito del comune di non eseguire la deliberata concessione.

L'adunanza della seconda convocazione, ove occorra, avrà luogo alla stessa ora del giorno di domenica 15 novembre.

Nizza Monferrato, 8 ottobre 1885.

Pel Consiglio d'amministrazione
Il Presidente: L. LEVI.

2368

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA

della Strada Ferrata da MORTARA A VIGEVANO

in Vigevano

Capitale sociale: *Azioni 2479 da lire 500, saldate*

AVVISO DI PRIMA CONVOCAZIONE.

Li signori azionisti di questa Società sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno 31 corrente ottobre, alle ore 12 meridiane, nel palazzo municipale in Vigevano per la trattazione delli seguenti oggetti:

1. Rapporto del Consiglio di direzione;
2. Presentazione del rendiconto sociale 1884 — Relazione delli signori sindaci sul detto rendiconto e deliberazioni relative;
3. Nomina di tre sindaci e di due supplenti, a termini dell'art. 183 del Codice di commercio;
4. Nomina di un consigliere della Direzione in surrogazione del dimissionario signor Massimiliano Gusberti;
5. Domanda della signora Rosa Malè, vedova Vismara.

Qualora la presente adunanza di prima convocazione non possa aver effetto, a termini dell'art. 25 degli statuti resta fin d'ora fissato il giorno 14 successivo novembre per la seconda adunanza, e ne sarà dato avviso alli signori azionisti.

Nelli 15 giorni precedenti quello dell'assemblea, nell'ufficio della Società, via di Griona, n. 4, dalle ore 11 antimeridiane alle 2 pomeridiane, li signori azionisti potranno prendere visione del rendiconto sociale 1884 e relativa relazione delli signori sindaci.

L'intervento a dette adunanze è regolato dall'articolo 18 degli statuti come infra:

Ogni azionista regolarmente inscritto nei registri della Società come titolare di n. 6 azioni, o che due ore prima dell'adunanza generale faccia il deposito alla cassa della Società di n. 6 azioni al portatore, o presenti regolare mandato di rappresentare uno o più azionisti titolari insieme per n. 6 azioni, riceverà un biglietto di ammissione all'assemblea. Tale biglietto sarà personale e valevole per intervenire alla prima ed alla seconda adunanza, quando questa si renda necessaria, e servirà per ritirare dalla cassa suddetta mediante la di lui restituzione, le azioni ivi depositate.

Il mandato di rappresentazione sarà riputato regolare anche per lettera, purchè ne sia accertata la firma da Regio sindaco o dalla Camera di commercio.

Vigevano, 9 ottobre 1885.

2381 LA DIREZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE CIVILE
DI BOLOGNA.

Il sottoscritto procuratore avvocato Vito Zangheri notifica che nell'interesse del signor Giuseppe Stagni ha presentato a questo ill.mo Tribunale un ricorso al fine di ottenere l'ordinanza di cancellazione dell'ipoteca inscritta a favore del Ministero di Grazia e Giustizia, a garanzia dell'esercizio della professione notarile del defunto D. Girolamo Stagni, *quondam* Andrea, notaio, già residente a Bologna, e che a tale ricorso ha unito il certificato di ispezione dei rogiti del medesimo.

2380 Avv. Vito Zangheri.

AVVISO.

In conformità del decreto del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti del 5 ottobre corrente, il commendatore Luigi Vai, di Firenze, deduce a pubblica notizia di avere domandato pel proprio figlio minorenne Francesco l'autorizzazione ad aggiungere al cognome Vai l'altro *Da Verrazzano*, e quindi, giusta le prescrizioni dell'articolo 121 del Reale decreto del 15 novembre 1865, invita chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni nel termine stabilito dal decreto medesimo

Firenze, li 16 ottobre 1885.

2395 Comm. Luigi Vai.

AVVISO.

Il sottoscritto deduce a pubblica notizia che fin dal giorno 25 settembre anno corrente ha rinunziato a tutti i mandati di procura a di lui favore distintamente rilasciati dai signori commendatore Nissim Lattes e Claudio Lattes, ed ha declinato altresì ogni incarico in ordine alla ulteriore trattazione dei loro affari ed interessi così giudiziali che stragiudiziali.

Roma, 19 ottobre 1885.

2396 Avv. Aurelio Salmona.

RETTIFICA. 2171

Nell'avviso num. 2171, della *Gazzetta* del 15 corrente, concernente la notificazione municipale, furono erroneamente stampati i numeri *33533-33656-35085*. Deve leggersi invece **33535-33636-35035**.

AVVISO. 2402

Coller cav. Francesco del fu Efisio, domiciliato in Roma, via in Arcione, num. 71, rende noto a chi di ragione che con decreto del due ottobre 1885 di S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti, è stato autorizzato a fare eseguire la pubblicazione della domanda fatta nello interesse della minorenne Maria Anna Teresa Giuseppa Comandono onde cambiare il costei cognome in quello di Falchero.

(2ª *pubblicazione*)

AVVISO DI VENDITA GIUDIZIALE
in grado di sesto

che avrà luogo avanti il Tribunale civile di Roma 1ª Sezione nel giorno 13 novembre 1885.

Ad istanza del comm. Giuseppe Giacomini offerente in grado di sesto rappresentato dal procuratore avv. Cesare Virili, in danno del sig. cav. Achille Salvotti domiciliato in Viterbo, del seguente immobile messo in vendita ad istanza del sig. Torquato ed altri Sacripanti.

Casa sita in Roma, via Porta S. Lorenzo ai civici nn. 22 a 30 in mappa, Rione I, distinta col n. 2483 confinante Rossi Giuseppe, Revessi Sommariva salvi ecc. l'incanto è aperto sulla somma di lire 81,667.

Roma, 20 ottobre 1885.

2365 Avv. Cesare Virili proc.

(1ª *pubblicazione*)

AVVISO DI VENDITA.

Si deduce a pubblica notizia che avanti il R. Tribunale civile di Roma 2ª sez. nell'udienza del giorno 23 novembre p. v. si procederà alla vendita giudiziale al pubblico incanto dei sottodescritti immobili ad istanza di Luisa Pomella, ammessa al gratuito patrocinio con decreto 18 febbraio 1880, in danno di Sciarretta Francesca vedova di Sebastiano Trojani anche come madre di Maddalena Trojani, di Maria Troiani altra figlia del detto Sebastiano, nonchè di Filippo e Francesco Trojani domiciliati in Castel Gandolfo.

1. Terreno nel comune di Castel Gandolfo in contrada Colle Picchione segnato in mappa sez. 1ª, n. 889, di are 20 e cent. 20 enfiteutico al Capitolo di S. Giovanni in Laterano.

2. Terreno come sopra in vocabolo Quarto di Mezzo segnato nella mappa suddetta n. 471 di are 21 enfiteutico a Grandjaquet Antonio.

3. Terreno come sopra vocabolo S. Funia, distinto in catasto col n. 782, sub. 1, 782, sub. 2 782, sub. 3, e 970, della mappa suddetta di ettari 1 are 40 e centiare 60, enfiteutico a Granjaquet Antonio.

L'incanto verrà aperto sul prezzo stabilito dal perito giudiziale e verrà eseguita la vendita in tre distinti lotti.

Le condizioni della vendita trovansi descritte nel bando depositato nella cancelleria.

2394 Guglielmo Alliate proc.

DIREZIONE TERRITORIALE
di Commissariato Militare del XII Corpo d'Armata (Palermo)

N. 23

Avviso di seconda Asta *stante la deserzione della prima.*

Si notifica che nel giorno 27 del mese di ottobre corrente, alle ore 2 pomeridiane (tempo medio di Roma), si procederà in Palermo, avanti il signor direttore, nell'ufficio di detta Direzione, sito nell'edificio Santa Elisabetta, piazza della Vittoria, n. 13, primo piano, all'appalto, col mezzo di offerte segrete in un solo lotto, della provvista e distribuzione dei foraggi pei cavalli e muli del Regio esercito stanziati e di passaggio nel territorio del XII Corpo d'armata (divisioni militari di Palermo e Messina) costituito dalle provincie di Caltanissetta, Girgenti, Palermo, Trapani, Messina, Catania e Siracusa.

L'impresa avrà la durata di un anno, cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre 1886, ma s'intenderà prorogata per tutto l'anno successivo ove il contratto non sia disdetto dalle parti quattro mesi prima del 31 dicembre 1886, mediante preavviso scritto comprovato da ricevuta della parte cui fu diretta, o mediante atto d'usciere. L'impresa stessa sarà regolata dai capitoli d'oneri (edizione agosto 1885) che sono visibili presso tutte le Direzioni territoriali, Sezioni staccate ed uffici locali di Commissariato militare del Regno.

Il prezzo stabilito a base d'asta dei generi costituenti la razione foraggio è il seguente:

Fieno, a lire 9 il quintale metrico } Cauzione lire 20,000.
Avena, a lire 20 id. id. }

L'incanto sarà aperto sul prezzo, per ciascun genere, indicato nel presente avviso d'asta, al quale prezzo dovrà essere fatto un ribasso unico e complessivo di un tanto per cento, in correlazione colla relativa scheda segreta; e perciò le offerte dovranno segnare un ribasso di un tanto per cento, sul prezzo di base d'asta, come più sopra è detto, ed il deliberamento seguirà a favore del migliore offerente, purchè il ribasso non sia inferiore a quello minimo indicato nella scheda segreta del Ministero, che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Le offerte dovranno essere scritte su carta da bollo da lira una, e non già su carta comune con marca da bollo, firmate e suggellate con ceralacca. I prezzi ed il ribasso dovranno esservi chiaramente espressi in tutte lettere, sotto pena di nullità delle offerte stesse da pronunziarsi seduta stante da chi presiede l'asta.

Dànno pure luogo a dichiarazione di nullità le offerte che, nelle indicazioni le quali devono essere scritte in tutte lettere, contenessero qualche parte scritta in cifre, e quelle che contenessero taluna indicazione non perfettamente conforme e in accordo colle altre contenute nell'offerta stessa.

Il deliberatario resta obbligato di provvedere, ove i Corpi ne facciano richiesta, i seguenti generi ai prezzi rispettivamente indicati, invariabili e senza ribasso:

Il grano turco . . . . L. 22	» al quint.	La segala . . . . . . L. 21	» al quint.
La paglia mangiativa » 5	» id.	La farina di segala . » 23 50	id.
Le carrube . . . . . » 12	» id.	L'orzo . . . . » 15	» id.
La crusca . . . . . . » 13	» id.	La farina d'orzo. . . » 17 50	id.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare le loro offerte dovranno rimettere alla Direzione territoriale di Commissariato militare che procede allo appalto la ricevuta comprovante il deposito fatto nella Tesoreria provinciale di Palermo od in quella di residenza dell'autorità che ha facoltà di ricevere le offerte della somma di lire 20,000 in moneta legale, od in titoli del Debito Pubblico italiano al portatore, secondo il valore di Borsa del giorno precedente quello del fatto deposito, con avvertenza che il medesimo sarà convertito in definitivo pel deliberatario a cauzione del contratto.

Sarà tenuto però anche valido il deposito ricevuto in qualsiasi altra Tesoreria provinciale del Regno.

In applicazione del disposto dall'ultimo comma dell'articolo 60 del regolamento per la contabilità generale dello Stato, l'attuale fornitore del Pane non avrà bisogno di fare nè il deposito provvisorio, nè fornire una nuova cauzione per la corrispondente impresa del nuovo anno. Occorrerà solo che detto fornitore unisca alla sua offerta una dichiarazione scritta in carta da bollo da una lira colla quale vincola, a titolo di deposito provvisorio per concorrere all'asta e successivamente a titolo di cauzione definitiva, quella stessa cauzione che già trovasi depositata per guarentigia del suo contratto in corso. Ben inteso che il deposito dovrà, occorrendo, essere portato alla somma indicata nell'avviso d'asta mediante versamento in Tesoreria della somma costituente la differenza fra l'attuale e la nuova cauzione. La relativa ricevuta dovrà essere presentata insieme alla dichiarazione ed alla offerta.

Saranno accettate offerte sottoscritte dall'offerente e consegnate da altra persona, come pure quelle spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e sigillate con ceralacca al seggio d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente a mani dell'ufficio appaltante, nel giorno ed ora fissati per l'asta, la ricevuta dell'eseguito deposito. Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località sede di una autorità militare per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso delle aste.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non sono accettate e non hanno valore se i mandatari non esibiscono in originale autentico od in copia autentica l'atto di procura speciale.

Le ricevute di deposito da presentarsi dagli accorrenti all'asta non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma presentate a parte.

A termini dell'articolo 82 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, si avverte che in questo nuovo incanto si farà luogo al deliberamento quand'anche non vi sia che un solo offerente.

Non saranno accettate offerte condizionate.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare le loro offerte suggellate con ceralacca a qualsiasi Direzione territoriale, Sezione staccata od ufficio locale di Commissariato militare del Regno per essere inviate alla Direzione appaltante. Di queste offerte però non si terrà alcun conto se non giungeranno a questa Direzione ufficialmente, e prima che, a senso dell'articolo 80 del regolamento approvato con R. decreto 4 maggio 1885, n. 3074, sia dichiarato aperto l'incanto, e se non saranno accompagnate dalla ricevuta originale o in copia comprovante il prescritto deposito a cauzione.

Le offerte per telegramma non saranno ammesse.

Nell'interesse del servizio sono ridotti a giorni 8 i fatali, ossia termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, decorribili dalle ore tre pomeridiane del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè carta bollata, provvista di carta, marche da bollo, diritti di segreteria, stampa degli avvisi d'asta, inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Foglio periodico degli annunzi legali della provincia, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Sono parimenti a carico del deliberatario in questa seconda asta le spese dell'incanto precedentemente tenuto riferibile a questo appalto andato deserto.

Palermo, li 17 ottobre 1885. Per detta Direzione

2359 *Il Capitano Commissario:* P. AGNELLO.

Direzione del Lotto di Torino

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 19 novembre 1885 alla nomina di ricevitore del lotto al Banco numero 129, nel comune di Rapallo, con l'aggio medio annuale di lire 729 11.

Il Banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi ai reggenti e ai commessi giusta il Regio decreto 3 giugno 1884, n. 2403, salvo le disposizioni dell'altro Regio decreto 18 novembre 1880, n. 5935.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'art. 11 del regolamento sul lotto.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato corrispondente al capitale di lire 510, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1[2 per cento sull'aggio lordo, a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Torino, addì 19 ottobre 1885.

2376 *Il Direttore:* BIANCHI.

MUNICIPIO DI ANGRI (Salerno)

Avviso d'Asta.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 15 del prossimo novembre, alle ore 10 del mattino, si procederà nel palazzo municipale, innanzi al sindaco, all'esperimento d'asta per l'appalto della riscossione del dazio consumo governativo, dazio addizionale comunale e dazio esclusivamente comunale descritto in due distinte tariffe, indicate nel capitolato.

La durata del contratto resta stabilita per un triennio a far tempo dal 1° gennaio 1886, e l'asta sarà tenuta col metodo delle candele ardenti, in base dell'annuo estaglio di lire 70,000.

Gli aspiranti all'appalto dovranno in antecedenza depositare una somma eguale alla decima parte dell'estaglio, per garentia del contratto e delle spese.

Dovranno inoltre prestare idonea garentia ne' modi prescritti dal capitolato di appalto.

Il capitolato e tutti gli altri atti della pratica rimangono depositati nella segreteria comunale ove potranno essere consultati da chiunque nelle ore di ufficio.

Finalmente le spese tutte restano a carico dell'aggiudicatario, ed il termine dei fatali per l'aumento del ventesimo resta stabilito a giorni 15 a contare dal mezzodì del giorno dell'aggiudica provvisoria.

Angri, li 20 ottobre 1885.

Il sindaco: ADINOLFI.

2370 *Il segretario comunale:* A. DE ANGELIS.

CONSIGLIO AMMINISTRATIVO

dell'Ospedale ed Istituti annessi in Vigevano

Avviso d'Asta.

Al mezzodì del 30 corrente ottobre si terrà l'asta pubblica a schede segrete per la fornitura a questi LL. PP. delle carni di manzo e vitello, occorribili durante gli anni 1886-1887; lo sconto si effettuerà sul prezzo del calmiere di Novara.

Deposito per garanzia lire 5700; per spese d'asta lire 550.

Il tempo utile pel ventesimo scade al mezzodì del 16 novembre p. v.

Vigevano, 13 ottobre 1885.

Il Presidente: BONACOSSA.

2375 *Il Segretario*: NEGRONI.

Società Generale Italiana di mutue assicurazioni a quota fissa contro i danni dell'incendio

uniformatasi alle disposizioni del nuovo Codice di Commercio 1882, come da Decreto 10 marzo n. 50-234 del R. Tribunale civile e correzionale di Padova, **fondata in Padova l'anno 1875**

AVVISO.

Che in ordine all'articolo 9 dello statuto sociale sono invitati i soci ad intervenire all'assemblea che avrà luogo il giorno di sabato 7 novembre 1885, alle ore dieci antimeridiane, nella residenza della Società in Padova, palazzo delle Debite, 1° piano, onde trattare sugli oggetti portati dal seguente ordine del giorno, avvertendo che ove per deficenza di soci occorrenti rimanesse deserta questa prima assemblea, in base all'articolo 12 del prefato statuto, sarà essa rinviata pel giorno di domenica 15 novembre, nel qual giorno si riterrà valida qualunque fosse il numero dei soci presenti.

Padova, 29 settembre 1885.

Il Direttore Generale: LUIGI CARISI.

Il Segretario: GUSTAVO RUGGERO.

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della precedente assemblea 29 marzo 1885;
2. Relazione della Direzione sullo stato economico morale della Società e comunicazioni della medesima;
3. Resocont del Sindacato, esposizione ed approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1884;
4. Lettura del verbale dei sindaci 6 settembre 1885;
5. Trasporto della sede sociale dall'attuale residenza alla nuova in via Falcone, n. 1200, e deliberazioni relative. 2379

MUNICIPIO DI GIAVENO

AVVISO D'INCANTO per l'appalto del dazio consumo governativo e comunale per il quinquennio 1886-1890 del comune aperto di Giaveno.

Si fa noto al pubblico che nel giorno di martedì 10 del venturo mese di novembre, alle ore 10 ant., in Giaveno, e nella sala comunale, si procederà, avanti il sindaco od un suo delegato, all'appalto per la riscossione del dazio consumo governativo e comunale, in conformità della deliberazione consigliare 27 scorso settembre, resa esecutoria con decreto della Sottoprefettura di Susa 10 corrente mese, ed in base al capitolato approvato dalla Giunta municipale con deliberazione 13 andante mese;

L'incanto avrà luogo col metodo delle candele sull'annua somma di lire ventimila (20,000), e l'appalto sarà aggiudicato all'ultimo miglior offerente in aumento a tale somma, avvertendo che le offerte non potranno essere minori di lire cinquanta caduna.

Gli aspiranti per essere ammessi all'asta dovranno depositare, a mani del sindaco, la somma di lire duemila in danaro od in rendita pubblica al corso di Borsa.

Il termine utile per presentare un'offerta non minore del ventesimo del prezzo di deliberamento provvisorio è fissato a giorni quindici successivi, e scadrà a mezzogiorno del 25 stesso mese di novembre.

Il capitolato d'appalto e tutte le carte allo stesso relative sono visibili nella segreteria comunale, nelle ore di ufficio.

Negli otto giorni che terranno dietro al deliberamento definitivo, dovrà il deliberatario, a semplice richiesta del municipio, passare avanti la Giunta municipale l'opportuno atto di sottomissione con cauzione mediante deposito o vincolo di rendita pubblica italiana del valore in corso di lire 6000.

Sono a carico del deliberatario, e verranno prelevate dal deposito, tutte le spese cui darà luogo l'appalto ed il contratto, compresavi una copia di ogni atto ad uso del municipio.

Nell'asta si osserveranno le norme stabilite dal regolamento sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con Regio decreto 4 maggio 1885, numero 3074 (Serie 3ª).

Giaveno, 22 ottobre 1885.

Il Sindaco: FASELLA DARIO.

2387 *Il Segretario comunale*: Not. CORRADO MODA.

Società Anonima Molino d'Alba

con sede in Alba

Capitale sociale lire 300,000 versato.

Adunanza generale ordinaria degli azionisti per le ore due pomeridiane del 15 novembre prossimo nella grande aula del palazzo municipale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto della gestione 1884-85 e relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Discussione ed approvazione del bilancio e delle risultanze della perizia di stima Molineris e Marchetti;
3. Proposta del signor Giacinto Porro circa la vendita dei prati e dello stabilimento seghe;
4. Parziale rinnovazione del Consiglio d'amministrazione;
5. Parziale rinnovazione del Collegio dei sindaci.

Alba, 28 settembre 1885

2377 L'AMMINISTRAZIONE.

Cassa di sconto in Genova

SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale lire it. 4,000,000 interamente versato*

Essendo andata deserta, per mancanza di numero legale, l'assemblea generale straordinaria degli azionisti, che era stata indetta, a termini degli articoli 46 e 53 dello statuto sociale, per il giorno 8 del mese corrente con avviso della Direzione in data del 21 settembre p. p., il Consiglio d'amministrazione, in sua seduta d'oggi, ha deliberato di riconvocarla per il giorno di lunedì 16 del mese di novembre p. v., a mezzogiorno, nel locale della Società, sito in vico Morando n. 4, per deliberare sullo stesso ordine del giorno, proposto per l'assemblea di prima convocazione, del tenore seguente:

Rinnovazione o scioglimento della Società.

Ogni azionista che tre giorni prima della detta assemblea generale avrà depositato le proprie azioni nella cassa della Società, potrà intervenire quale membro della medesima.

Genova, 19 ottobre 1885.

2399 LA DIREZIONE.

Intendenza di Finanza di Caserta

Incanto definitivo *per l'appalto dei dazi di consumo.*

In seguito agl'incanti tenuti il giorno 8 del corrente mese di ottobre, giusta l'avviso d'asta del 21 settembre ultimo, l'appalto per un quinquennio della riscossione dei dazi di consumo dei comuni aperti sottoindicati, venne deliberato provvisoriamente pel prezzo di lire 202,100 (lire duecentoduemila cento).

Essendosi ottenuto in tempo utile offerta di miglioria in grado di ventesimo in lire 212,210 15, a norma dell'articolo 97 del regolamento generale di Contabilità dello Stato, approvato con R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074, e giusta speciale autorizzazione emessa dal Ministero, con termini abbreviati, sarà tenuto presso questa Intendenza il giorno 26 di questo stesso mese di ottobre, alle ore 12 meridiane, l'incanto definitivo a schede segrete per l'appalto in parola, e le offerte potranno essere presentate tanto alla Intendenza medesima, quanto a quella di Roma.

Con dichiarazione espressa che si farà luogo al deliberamento definitivo qualunque sia per essere il numero dei concorrenti, restando ferme tutte le altre condizioni contenute nel suindicato avviso d'asta del 21 settembre prossimo scorso.

Comuni aperti da appaltarsi.

Arienzo - S. Felice a Cancello - Cervino - Valle di Maddaloni - Castelmorrone - S. Leucio - Pietramelara - Roccaromana - Baia Latina - Teano - Caianello - Pietravairano - Frignano Piccolo - Carinaro - Lusciano - S. Tammaro - S. Cipriano d'Aversa - Vairano Patenora - Riardo - S. Maria a Vico - Cervaro S. Vittore del Lazio - Casalvieri - Fontanaliri - Piedimonte San Germano - Rocca d'Arce - S. Ambrogio sul Garigliano - S. Biagio Saracinesco - Vallerotonda - Vicalvi - Viticuso ed Acquafondata - Minturno - Castelforte - Ss. Cosmo e Damiano - Spigno Saturnio - Ausonia - Castelnuovo Parano - Coreno Ausonia - Roccamonfina - Conca della Campania - Tora e Piccilli - Marzano Appio - Campodimele - Carinola - Castellonorato - Esperia - Fondi - Francolise - Itri - Lenola - Maranola - Mondragone - Monte San Biagio - Sperlonga - S. Andrea Vallefredda - S. Apollinare - S. Giorgio a Liri - Brusciano - Mariglianella - Scisciano - Carbonara di Nola - Castelcisterna - Cimitile - Liveri - Palma Campania - S. Gennaro - S. Paolo Belsito S. Vitagliano - Savianopan - Striano - Visciano - Ailano - Alife - Alvignano - Cariati a Volturno - Castello d'Alife - Ciorlano - Dragoni - Fontegreca - Gallo - Gioia Sannitica - Letino - Prata Sannita - Raviscanina - S. Gregorio - S. Potito Sannitico - S. Angelo d'Alife - Valle Agricola.

Caserta, 20 ottobre 1885.

2388 *L'Intendente*: DE CESARE.

TUMINO RAFFAELE, *Gerente* — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.